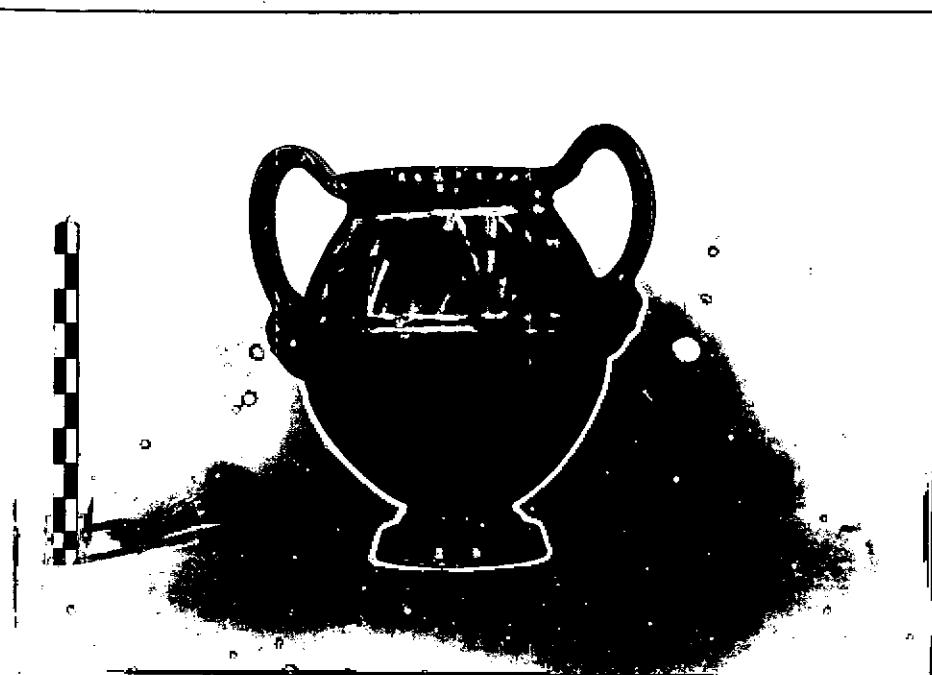


N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE
16/00020063	ITA:	SOVRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	63 PUGLIA
			Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.
PROVINCIA E COMUNE: BA - GIOIA DEL COLLE			47
LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico Nazionale	INV. MG 1668		
OGGETTO: Kantharos apulo sovraddipinto			
PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Monte Sannace (Gioia del Colle) F 190 III NO			
DATI DI SCAVO: Pianura, Tomba 73 Sud, amb. A4 INV. DI SCAVO: 26 B 73 (o altra acquisizione) / 60 (a sarcofago). Scavi Scarpa 9/11/60			
DATAZIONE: IV sec. a.C.			
ATTRIBUZIONE: Fabbrica apula			
MATERIALE E TECNICA: Argilla nocciola; vernice nera lucente; sovraddipintura in rosso. Modellato al tornio.			
MISURE: Alt. 11,5; alt. con anse; 12,6; diam. o. 7,6; diam. p. 5,3.			
STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposto da vari fr. con integrazioni; lievemente scheggiato.			NEG. 1585/140
CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile			
ESAME DEI REPERTI: /			
CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato			
NOTIFICHE: /			
			
		DESCRIZIONE: Piede sagomato con breve collo; corpo ovoidale con spalla dal profilo arrotondato; labbro estroflesso; anse a nastro sormontanti impostate sull'orlo e sul punto dimassima espansione del vaso; nella parte inferiore delle anse in corrispondenza dell'attacco con il corpo due testine di satiri. Internamente verniciato ad eccezione della base d'appoggio e di un cerchietto nel tondello interno del piede; sulla spalla, A) tra linea e coppia di linee motivo a girali e bocciole; B) tre linee e coppia di linee motivo a triangoli col vertice rivolto verso l'alto iscritti in triangoli più grandi; all'esterno labbro decorato da lineette verticali parallele. L'interno non verniciato presenta coletture di vernice.	
		Tale forma rappresenta una delle più diffuse tra la ceramica a decorazione sovraddipinta. Il nostro appartiene al gruppo denominato dal Beazley Gruppo Xenon (J.D. BEAZLEY, "Etruscan Va-	

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO

CP.G. n° 1585 - rot. 140 cm.

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

- a) Ceramiche a vernice nera : INI. INV. MG 1626-1629; 1623-1625; 1632; 1634-1635; 1637-1640; 1643-1644; 1645; 1650-1659.
- b) Ceramiche a dec. lineare : INI. INV. 1633; 1644; 1654-1655; 1658-1665; 1667.
- c) CERIFERIMENTO OGGETTI NELLO STESSO COMPLESSO: MG 1641; 1648; 1671-1673.
- d) Ceramiche a figure rosse : INI. INV. MG 1633.
- e) Ceramiche dello stile di Gnathis : INI. INV. MG 1631; 1670.
- f) Ceramiche a dec. sovrappinte : INI. INV. MG 1626; 1645.
- g) Ceramiche screziate : INI. INV. MG 1647; 1648; 1651-1652; 1660.
- h) Ceramiche parz. verniciata : INI. INV. MG 1623; 1630; 1653.
- i) Ceramiche ad impasto : INI. INV. MG 1660-1661; 1666.
- j) Fibula in ferro : INI. INV. MG 1674.
- k) Pasta vitrea : INI. INV. MG 1675.
- l) Ambra : INI. INV. MG 1676.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Luciana De Riccardis

DATA: 24/11/86

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: (dott. Angela CIANCIO)
S. Riccardi
Ispettore Archeologo
S. Riccardi

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo, dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

16/00020063

ITA:

SOVRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

INV. MG 1368

1
ALLEGATO N.

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

ses Paintings", p. 213 ssg.) attestato a partire dal V sec.. In base a confronti con esemplari simili per forma ma con varianti nella decorazione ritrovati in corredi tombali della metà del IV sec. a Monte Sannace (B.M. SCARFI, "Gioie del Colle, Scavi nella zona di Monte Sannace, Le tombe rinvenute nel 1957", in HAL, XLV, 1961, c. 169, fig. 18, 21) e a Coglie (AA.VV., "Coglie Peuceta I", Bari 1932, p. 97, F XIII 9, tav. VIII), si propone, tuttavia, per il nostro esemplare una datazione nell'ambito del IV sec.. La decorazione a rilievo con testine di satiri nella parte inferiore delle anse in corrispondenza dell'attacco col corpo non trova riscontro in altri esemplari.